



# Studi di settore: evoluzione delle modalità di accertamento

---

Gli accertamenti da studi di settore e la  
novità dell'inibizione per accertamenti di  
tipo analitico induttivo

dott. Paolo Stella

# Finanziaria 2007: il regime delle esenzioni dagli studi di settore

---

## ○ VECCHIE

- Periodo diverso da 12 mesi
- Ricavi o compensi >5,165 milioni di €
- Inizio e cessazione dell'attività nel periodo di imposta
- Periodo di non normale attività

## ○ NUOVE

- Dal 2007 la durata del periodo non influisce
- Ricavi o compensi > 7,5 milioni di €
- Inizio o cessazione con deroghe (valide dal 2006)
- Periodo di non normale attività

# Altre cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore

---

- Liquidazione ordinaria;
- Liquidazione coatta amministrativa e fallimentare;
- Periodi nei quali l'impresa non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale;
- Periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione di tutti i locali nei quali l'impresa svolge la propria attività;
- Il periodo nel quale l'imprenditore individuale ha affittato l'unica azienda;

# Altre cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore

---

- Il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività a fini amministrativi dandone comunicazione alla CCIAA (per le attività professionali, il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per la maggior parte dell'anno a causa di provvedimenti disciplinari);
- Determinazione del reddito con criteri forfetari;
- Classificazione in una categoria reddituale diversa da quella prevista dal quadro degli elementi contabili contenuto nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore approvato per l'attività esercitata.

# L'eliminazione del “due su tre”

---

- Con la manovra bis (DL 223/2006), e con effetto dal periodo di imposta 2005, è stata eliminata la possibilità per i soggetti in contabilità ordinaria e per i professionisti, di essere congrui solo per due anni su tre.



# TIPOLOGIE STUDI DI SETTORE PER I PROFESSIONISTI

---

- Studi di settore definitivamente applicabili
- Studi di settore per cui risulta prorogato il monitoraggio per il 2006
- Studi di settore con applicazione monitorata per il 2006
- Studio di nuova approvazione immediatamente applicabile
- Sperimentale

# Studi di settore definitivamente applicabili

---

Sigla	Descrizione
SK29U	Geologi
TK01U	Studi notarili
TK08U	Disegnatori
TK10U	Medici generici, radiologi, chirurghi e poliambulatori
TK16U	Amministratori di condominio
TK19U	Paramedici indipendenti
TK20U	Psicologi
TK22U	Veterinari
TK56U	Analisi cliniche
UK21U	Odontoiatri

# Studi di settore per cui risulta prorogato il monitoraggio per il 2006

---

Sigla	Descrizione
TK02U	Ingegneri
TK06U	Revisione e contabilità
TK17U	Periti industriali



# Studi di settore con applicazione monitorata per il 2006

---

Sigla	Descrizione
TK23U	Ingegneria integrata
TK24U	Agrotecnici e periti agrari
TK25U	Agronomi
UK03U	Geometri
UK04U	Studi legali
UK05U	Commercialisti e consulenti del lavoro
UK18U	Architetti

# Studio di nuova approvazione immediatamente applicabile

---

Sigla	Descrizione
SK30U	Aerofotogrammetria, cartografia e altre attività tecniche

# Sperimentale

---

Sigla	Descrizione
SK26U	Guide turistiche
SK27U	Consulenze hardware, software e informatica in genere
SK28U	Regia, spettacolo e recitazione

# Indici per tutti

---

- Vecchi indici di coerenza;
- Indici di normalità economica per Gerico (in attesa dei nuovi indici di coerenza);
- Indici di normalità economica per i soggetti esclusi da studi di settore;
- Indici per le società di nuova costituzione.



# Indici di coerenza

---

- Restano in vigore gli indici di coerenza utilizzati sin dalle prime versione di Gerico
- Le situazioni di non conformità non influiscono sul calcolo di congruità del contribuente, ma evidenziano anomalie che possono essere utilizzate per la compilazione delle liste selettive dei contribuenti da sottoporre a verifica



# GLI INDICATORI DI NORMALITA' ECONOMICA IN GERICO

---

- I nuovi indicatori di normalità economica previsti in via transitoria per i vecchi studi e quelli a regime per le revisioni attuate dal 2007 in poi (indici di coerenza), contengono automatismi in forza dei quali il livello di congruità (minimo e puntuale) si innalza nel caso in cui il software riscontri anomalie degli indici rispetto alle ipotetiche situazioni di normalità.

# GLI INDICATORI DI NORMALITA' ECONOMICA IN GERICO

---

## ○ IMPRESE

- Rapporto tra i costi di disponibilità dei beni mobili strumentali e il loro valore storico
- Rotazione del magazzino o durata delle scorte
- Valore aggiunto per addetto (ricavi – costo del venduto / addetti)
- Redditività dei beni strumentali mobili (mol/valore beni mobili strumentali)

## ○ LAVORATORI AUTONOMI

- Rapporto tra ammortamenti dei beni strumentali e valore dei beni mobili strumentali
- Resa oraria per addetto
- Resa oraria del professionista

# GLI INDICATORI DI NORMALITA' ECONOMICA PER I CONTRIBUENTI ESONERATI DAGLI STUDI DI SETTORE

---

- Si tratta di indici rilevatori di possibili ricavi o compensi non dichiarati ovvero di impiego di manodopera irregolare;
- I risultati orienteranno l'attività di verifica degli uffici.



# DATI RICHIESTI DAI MODELLI DI COMUNICAZIONE INE PER I CONTRIBUENTI ESONERATI DAGLI STUDI DI SETTORE

Tipo di modello	Sezione I - Imprese in contabilità semplificata	Sezione II - Imprese in contabilità ordinaria	Sezione III- Lavoratori autonomi
UNICO PF	- Valore beni strumentali	- Esistenze iniziali e rimanenze finali -Spese per lavoro dipendente e assimilato	- Personale addetto all'attività (titolari, dipendenti e collaboratori)
UNICO SP	- Personale addetto all'attività	-Interessi e altri oneri finanziari -Valore beni strumentali -Personale addetto all'attività	
UNICO SC	Personale addetto all'attività (unica sezione)		

# Gli indicatori di continuità

---

- Sono indici dedicati alle società di capitali di nuova costituzione, che si pongono l'obiettivo di individuare situazioni di possibile pericolosità fiscale, in relazione a soggetti che si costituiscono e si sciolgono con una frequenza anomala;
- Dovrebbero agire in modo "congiunto" con le nuove informazioni richieste all'apertura della partita IVA.

# Gli indicatori di continuità

---

- Si applicano ai soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera a) del Tuir, limitatamente al primo periodo d imposta di esercizio dell'attività
- Gli indicatori sono i seguenti:
  - rapporto tra l'ammontare dei componenti positivi e l'ammontare dei componenti negativi dichiarati ai fini Irap;
  - rapporto tra volume d'affari e totale degli acquisti e delle importazioni dichiarati ai fini dell'IVA;
  - il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
  - i costi per il personale.

# UNICO 2007 – I MODELLI DA COMPILARE

Situazione del contribuente da cui dipende la tipologia di modulistica	Tipo di modello da compilare		
	Studi di settore	Parametri	Indicatori di normalità
<b>SOGGETTI CON STUDI DI SETTORE</b>			
Svolgimento di normale attività per cui è stato approvato il relativo studio di settore	0	-	-
Svolgimento di normale attività per cui è stato approvato il relativo studio di settore, con ricavi o compensi superiori a 5.164.569 euro ma non superiori a 7.500.000 euro	0	-	-

# UNICO 2007 – I MODELLI DA COMPILARE

○ Svolgimento di normale attività per cui è stato approvato il relativo studio di settore, con ricavi o compensi superiori a 7.500.000 euro	-	-	0
Inizio nel corso del 2006, di un'attività per cui è stato approvato il relativo studio di settore	-	-	0
Cessazione nel corso del 2006, di un'attività per cui è stato approvato il relativo studio di settore	0	-	-
Periodo di imposta diverso da 12 mesi, con svolgimento di attività per cui è stato approvato il relativo studio di settore. Se il periodo è in corso il 1/01/07 si compila il modello degli studi di settore	-	-	0

# UNICO 2007 – I MODELLI DA COMPILARE

---

Periodo 2006 di non normale svolgimento di un'attività per cui è stato approvato il relativo studio di settore	0	-	-
Periodo 2006 con stato di liquidazione di un'attività per cui è stato approvato il relativo studio di settore	0	-	-
<b>SOGGETTI CON PARAMETRI</b>			
Svolgimento di normale attività cui risultano applicabili i parametri	-	0	0

# UNICO 2007 – I MODELLI DA COMPILARE

---

Svolgimento di normale attività cui risultano applicabili i parametri, con ricavi o compensi superiori a 5.164.569 euro	-	-	0
Inizio nel corso del 2006 di un'attività per cui risultano applicabili i parametri	-	-	0
Cessazione nel corso del 2006 di un'attività per cui risultano applicabili i parametri	-	-	0
Periodo d'imposta diverso da 12 mesi, con svolgimento di attività per cui si applicano i parametri	-	-	0

# UNICO 2007 – I MODELLI DA COMPILARE

Periodo 2006 di non normale svolgimento di un'attività per cui risultano applicabili i parametri	-	-	0
Periodo 2006 con stato di liquidazione di un'attività per cui si applicano i parametri	-	-	0
<b>ALTRO</b>			
Normale esercizio di attività per cui non risultano applicabili né studi né parametri	-	-	0
Esercizio di attività per la quale si determina il reddito in modo forfettario	0 (esclusi dati contabili)	-	-



# L'INIBIZIONE DA ACCERTAMENTI PRESUNTIVI PER I SOGGETTI CONGRUI E COERENTI

---

- I SOGGETTI CONGRUI E COERENTI NON POSSONO SUBIRE RETTIFICHE BASATE SU PRESUNZIONI SEMPLICI, RICONDUCIBILI ALLA DISCIPLINA DI CUI ALL'ARTICOLO 39, 1° COMMA LETTERA D) DEL DPR 600/73
- CONDIZIONI:
  - 1 I RICAVI NON DICHIARATI DEVONO MANTENERSI ENTRO IL LIMITE DEL 40% DEI RICAVI DICHIARATI E COMUNQUE ENTRO € 50.000;
  - 2 NON DEVONO ESSERE IRROGABILI LE SANZIONI DI CUI AI COMMI 2BIS E 4BIS DEGLI ART. 1 E 5 DEL D.LGS. 471/1997

## L'INIBIZIONE DA ACCERTAMENTI PRESUNTIVI PER I SOGGETTI CONGRUI E COERENTI

---

- I limiti costituiti dal 40% dei ricavi dichiarati e dall'importo di € 50.000, non costituiscono una franchigia
- Il superamento di uno di questi limiti, rende possibile accertamenti analitico presuntivi ex art. 39, I° comma lettera d) DPR 600/73

# Adeguamento e maggiorazione del 3%

---

- L'adeguamento a Gerico è effettuata a condizione che sia versata una maggiorazione del 3%, calcolata sulla differenza tra ricavi e compensi derivanti dall'applicazione di Gerico e ricavi e compensi emergenti dalle scritture contabili.
- Sui ricavi da adeguamento è sempre dovuta l'irap e l'iva.
- La maggiorazione del 3% non si applica:
  - Se la differenza non è superiore al 10% dei ricavi o compensi annotati nelle scritture contabili;
  - Per gli studi approvati per la prima volta ovvero per il primo anno della revisione.

# La valenza probatoria degli studi di settore

---

- Con la manovra bis (DL 223/2006) è stato esteso il contraddittorio obbligatorio a tutti i contribuenti (sia in contabilità ordinaria che semplificata);
- Art. 62 sexies, DL 331/93: necessità di gravi incongruenze tra ricavi dichiarati e ricavi emergenti da Gerico;
- Art. 10 legge 146/1998 modificato dalla finanziaria 2007;

# La valenza probatoria degli studi di settore

---

- Il contesto normativo in cui si colloca il “nuovo” articolo 10 della legge 146/1998;
- La relazione accompagnatoria al disegno di legge della Finanziaria 2007;
- La chiara volontà espressa dal legislatore;
- fanno ritenere che non sia cambiata la natura dell'accertamento basato sugli studi di settore, che resta inquadrata nell'ambito delle presunzioni semplici.